

Sottosezione 3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale (c.d. digitalizzazione)

Come già previsto nel PIAO dello scorso anno, in un contesto socioeconomico in continua evoluzione, l'informatica e le nuove tecnologie emergenti rivestono oggi un ruolo fondamentale e necessitano di un Piano e di una programmazione di ampio respiro in ambito pubblico, che tenga conto delle molteplici variabili sul tema e dei cambiamenti in atto.

L'evoluzione delle soluzioni tecnologiche rese disponibili e l'adeguamento delle norme rivolte all'ambito della digitalizzazione, nonché gli interventi finanziari europei e nazionali sul tema, stanno accompagnando e rafforzando notevolmente la strada della trasformazione digitale già in corso.

Le problematiche dell'amministrazione pubblica possono trovare nuove soluzioni grazie alla trasformazione digitale, se questa viene vista come "riforma" dell'azione amministrativa e quindi come un nuovo tipo di "capacità istituzionale" che ogni ente pubblico deve strutturare nel proprio funzionamento interno ("riorganizzazione strutturale e gestionale" ex art.15 CAD) ed esterno (facendo sistema con gli altri enti pubblici e anche con le imprese, i professionisti, le università/centri di ricerca, il terzo settore, ecc.).

L'introduzione delle tecnologie non porta a cambiamenti se non si ripensa l'organizzazione dei procedimenti e l'attività amministrativa, con una revisione dei processi delle amministrazioni secondo il principio "once only"

Il nuovo Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 si inserisce in un contesto di riferimento più ampio definito dal programma strategico "Decennio Digitale 2030", istituito dalla Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, i cui obiettivi sono articolati in quattro dimensioni: competenze digitali, servizi pubblici digitali, digitalizzazione delle imprese e infrastrutture digitali sicure e sostenibili.

Dotare l'ente di strumenti per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni;

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione dell'Ente;
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali ai dipendenti dell'ente e ai cittadini

Gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari, oltre a quelli previsti dalla Programmazione Europea 2021-2027, rappresentano l'occasione per vincere queste sfide.

Il nostro ente ha aderito ai seguenti avvisi del PNRR:

INTERVENTO	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo €	Fase di attuazione
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE ".	Missione 1:	Componente C1:	Investimento 1.4: "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	01/10/2025,	14.000,00	DA COMPLETARE

CUP: B31F22002910006						
Misura 1.4.3 – “Adozione app IO (Comuni) Aprile 2022”. CUP: B31F22002930006	Missione 1:	Componente C1:	Investimento 1.4: “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”	10/07/2024	17.150,00	COMPLETATO, DA RICHIEDERE EROGAZIONE FINANZIAMENTO
Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” Comuni (luglio 2022)”. CUP: B31C22001750006	Missione 1:	Componente C1:	Investimento 1.2: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	24/03/2025	121.992,00	COMPLETATO, EFFETTUATA ASSEVERAZIONE, IN ATTESA DI EROGAZIONE FINANZIAMENTO
Misura 1.4.5 “ Piattaforma Notifiche Digitali ” Comuni (settembre 2022) CUP: B31F22003440006	Missione 1:	Componente C1:	Investimento 1.4: “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”	07/01/2025	32.589,00	COMPLETATO E FINANZIATO EROGATO
“Misura 1.4.3 PagoPA ’ COMUNI (maggio 2023)”. CUP: B31F23000630006	Missione 1:	Componente C1:	Investimento 1.4: “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”	01/01/2026	42.850,00	DA COMPLETARE
Misura 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)”	Missione1	Componente C1	Investimento 2.2 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”		11.869,40	CANDIDATURA AMMESSA
Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo dell’anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni luglio 2024	Missione 1	Componente C1	Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”	30/06/2025	8.979,20	FINANZIAMENTO ASSEGNATO ATTIVITÀ DA AVVIARE

Uno degli obiettivi del Comune di Rocca di Papa è il miglioramento e l’implementazione dei servizi digitali su tutte le strutture dell’Ente che possano offrirli in tale modalità. L’amministrazione, compatibilmente con le risorse a disposizione, ha l’intento di porre in essere progetti volti ad alimentare una cultura del digitale che favorisca processi di inclusione, attraverso la possibile implementazione di siti di facilitazione digitale volti a favorire processi di miglioramento dell’accessibilità fisica di anziani, giovani e disabili, che possano anche valorizzare la vocazione culturale e turistica della città.

Il comune di Rocca di Papa con Delibera di Consiglio n. 2 del 27/01/2023 ha approvato il Piano per la transizione al digitale e con Decreto del Sindaco n. 47 del 20/10/2023, ha nominato il Segretario quale Responsabile della Transizione digitale.

Il comune di Rocca di Papa ha poi, in parte implementando le statuizioni di principio delle delibere citate, con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 19.09.2024 approvato lo STRUMENTO/MODELLO ORGANIZZATIVO DENOMINATO PIANO PER L'INFORMATICA E PER LA TRANSIZIONE DIGITALE 2024-2026 DEL COMUNE DI ROCCA DI PAPA, implementando in maniera più pedissequa quanto previsto dal Piano Nazionale per l'informatica di AGID. A breve si andrà a adeguarlo alle recenti modifiche del Piano Triennale per l'Informatica licenziate solo qualche mese fa da AGID.

Con la stessa delibera al fine di supportare la figura del RTD nella realizzazione del Piano, e come previsto dall'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, costituire nelle forme definite dallo stesso documento, e quindi nelle forme di apposita conferenza di servizi ai sensi dell'art. 21 che tratterà le tematiche connesse all'attuazione di questo piano e l'implementazione della transizione digitale all'interno dell'ente.

Peraltro con deliberazione n. 147 del 31 ottobre 2024, la stessa Giunta Comunale ha istituito la Cabina di Regia PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI, prevedendo che gli stessi progetti PNRR fossero sottoposti al vaglio della cabina di Regia e del tavolo tecnico istituito contestualmente con la stessa deliberazione.

Inoltre con la Città Metropolitana di Roma Capitale si è provveduto ad istituire un "ACCORDO PER IL SUPPORTO DI CMRC AGLI AVVISI PNRR TRANSIZIONE DIGITALE 2022", che ha lo scopo di identificare e conseguentemente disciplinare, quale attività rientrante nell'ambito della Convenzione Quadro sottoscritta tra la CMRC e il Comune di Rocca di Papa in materia di "E-government metropolitano", l'attività di supporto e assistenza tecnico-amministrativa della CMRC al Comune per il raggiungimento degli obiettivi sanciti dall'Avviso/dagli Avvisi PNRR Transizione digitale 2022 ai cui benefici economici l'Amministrazione Comunale è stata ammessa.

In coincidenza con l'assegnazione di fondi PNRR gli obiettivi importanti nel breve periodo sono l'attivazione del PagoPa, l'integrazione tecnologica dei servizi al Cittadino APP IO e il progetto di sensibilizzazione degli utenti all'elezione del domicilio digitale mediante attivazione di una casella PEC nominativa, utile anche all'implementazione della Piattaforma SEND per le Notifiche Digitali, gestita da PagoPA. La strategia della comunicazione ai cittadini sull'opportunità offerta dalla digitalizzazione dei servizi on line si ritiene molto importante e dovrà essere a breve sviluppata per dare corpo e vita ad una cittadinanza digitale che anche gli stessi enti debbono preoccuparsi di poter veicolare. .

La formazione del personale sul tema della digitalizzazione è una leva importante e viene attuata con costanza per renderla operativa anche riscontrando che le ridotte dimensioni dell'ente e dei servizi offerti costituiscono un limite oggettivo alla sua diffusione pratica tra i cittadini. L'Ente ha affidato a PA 3.26 Srl l'incarico di supporto al responsabile della transizione digitale e la stessa PA 3.26 Srl ha svolto e continuerà a svolgere opera di formazione e sensibilizzazione in materia di digitalizzazione attraverso incontri formativi e webinar. L'implementazione delle infrastrutture legate alla comunicazione è un obiettivo prioritario che richiede importanti investimenti, in parte già in via di realizzazione come quello relativo alla fibra ottica. La telefonia mobile deve essere migliorata con il contributo dei soggetti gestori delle reti in quanto rappresenta ancora oggi un forte limite alla comunicazione e all'uso delle tecnologie e una criticità da superare che ostacola fortemente la connettività a livello locale. La migrazione al Cloud securizzato è un altro obiettivo cardine del programma che si prevede di attuare grazie alla richiesta dei finanziamenti messi in campo da Agenda PA2026 e la stessa misura 1.2 è in dirittura di arrivo e sarà a breve applicata.

Per gli obiettivi generali dell'Amministrazione in tema di digitalizzazione finanziati con fondi PNRR si rimanda alla Sottosezione 2.2 Performance.

COMPONENTI STRATEGICHE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Ufficio per la transizione digitale

L'Ente si impegnerà a mantenere il soddisfacimento degli Obiettivi già elencati nell'omologa sezione del PIAO 2024-2026:

- a) Mantenimento dell'ufficio per la transizione digitale e continua operatività garantita, compatibilmente con le risorse a disposizione, da parte del RTD.
- b) Continuazione dei servizi di supporto e affiancamento al Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) onde favorire l'operatività dello stesso;
- c) Aggiornamento 2025 del Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026 dell'Ente;
- d) Operatività della adesione a ReteDigitale – Piattaforma di community dedicata ai RTD e al personale del UTD (<https://www.retedigitale.gov.it>)

Competenze digitali

La digitalizzazione non passa solo attraverso la rete, le piattaforme informatiche, gli strumenti. La sfida più impegnativa è quella delle competenze (digitali) che i cittadini così come il personale dell'amministrazione devono acquisire e tenere costantemente aggiornate.

- Continuazione e operatività dell'adesione all'iniziativa **“Syllabus per la formazione digitale”** e promozione partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali (<https://www.syllabus.gov.it>);
- Formazione sulla gestione del processo di trasformazione digitale (online, in house);
 - a) Organizzazione di corsi in presenza presso la sede dell'Ente sul processo di trasformazione digitale attraverso l'ausilio dell'ufficio di Supporto al Responsabile per la Transizione Digitale;
 - Amministrazione digitale – Strumenti per una cittadinanza digitale consapevole
 - Il ciclo di vita del documento informatico
 - b) Partecipazione a ricorrenti cicli di webinar di formazione continua sui temi inerenti la applicazione dell'amministrazione digitale (nr. 6 live webinar);
 - c) Promozione tra il personale e invito alla partecipazione al set di corsi sulla digitalizzazione disponibili gratuitamente su www.accademiacomunidigitali.it, piattaforma accessibile mediante SPID.
- Realizzazione iniziative per lo sviluppo delle **competenze digitali dei cittadini**;

Digitalizzazione degli appalti pubblici

La digitalizzazione degli acquisti è parte fondamentale del percorso di trasformazione digitale della PA contribuendo a snellire e ad accelerare le procedure amministrative di acquisto.

Dal **1° gennaio 2024** acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con **decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36**, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. La digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali.

L'Ente si è dotato di una piattaforma di gestione degli appalti pubblici e delle gare <https://roccadipapa.tuttogare.it/>.

L'ente promuoverà anche in questo settore iniziative di formazione anche messe a disposizione dalla piattaforma gratuita www.formazione nazionale appalti.it, sempre accessibile tramite SPID, oltre che su quanto presente già

COMPONENTI TECNOLOGICHE

SERVIZI

Interoperabilità tramite PDND

L'interoperabilità facilita l'interazione digitale tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese, recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework e, favorendo l'attuazione del principio *once only* secondo il quale la PA non deve chiedere a cittadini e imprese dati che già possiede.

A fine di raggiungere la completa interoperabilità dei dataset e dei servizi chiave tra le PA centrali e locali e di valorizzare il capitale informativo delle pubbliche amministrazioni, nell'ambito del Sub-Investimento M1C1_1.3.1 "Piattaforma nazionale digitale dei dati" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stata realizzata la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Accessibilità

L'Ente è in linea con gli obiettivi di accessibilità e la relativa dichiarazione per il 2024.

Per il 2025, ha pubblicato i propri obiettivi di accessibilità per il 2025 (scadenza 31 marzo): <https://form.agid.gov.it/view/6d2ef530-096b-11f0-a357-1d08d29af696>;

Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Le nuove Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici dell'Agenzia per l'Italia Digitale, adottate ai sensi dell'art. 71 del CAD e in vigore dal 1° gennaio 2022, rappresentano un importante contributo nel rafforzamento e nell'armonizzazione del quadro normativo di riferimento in tema di produzione, gestione e conservazione dei documenti informatici, mirando a semplificare e rendere più accessibile la materia, integrandola ove necessario, per ricondurla in un unico documento sistematico di pratico utilizzo.

Al loro interno sono delineati i necessari adeguamenti organizzativi e funzionali richiesti alle pubbliche amministrazioni, chiamate a consolidare e rendere concreti i principi di trasformazione digitale enunciati nel CAD e nel Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa - TUDA.

Le Linee guida costituiscono la **premessa fondamentale dell'agire amministrativo in ambiente digitale**, in attuazione degli obiettivi di semplificazione, trasparenza, partecipazione e di economicità, efficacia ed efficienza, già prescritti dalla Legge n.241/1990, assicurando la corretta impostazione metodologica per la loro realizzazione nel complesso percorso di transizione digitale.

L'ente ha attuato nel 2024 le seguenti misure:

- Aggiornato la **nomina dei ruoli e delle responsabilità previsti**, (responsabile e vicario della gestione documentale e della conservazione) con deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 30.04.2024.

- Adeguato il Manuale di gestione documentale come specificato al paragrafo 3.5 delle nuove Linee guida AgID con deliberazione di Giunta Comunale 123 del 10.09.2024.
- Adeguato sempre con la stessa deliberazione il Manuale di conservazione come specificato al paragrafo 4.7 delle nuove Linee guida AgID
- **Pubblicato i provvedimenti formali di nomina e dei manuali in una parte chiaramente identificabile dell'area "Amministrazione trasparente",** prevista dall'art. 9 del d.lgs. 33/2013
- **Trasferito i documenti informatici al sistema di conservazione,** ai sensi del paragrafo 4 e dell'art. 44, comma 1-bis, del CAD
- **Lo stesso ente si è adoperato per aggiornare il documento delle misure minime di sicurezza ICT,** emanate da AGID con circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017 e continuerà nella sua opera di aggiornamento anche nel 2025, interpellando l'Amministratore di Sistema in carica.

PIATTAFORME

Piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese

L'obiettivo riferibile a tutte queste piattaforme è comune, si tratta di migliorare i servizi già erogati nei termini che verranno dettagliati nei risultati attesi e nelle linee di azione.

Piattaforme che attestano attributi

L'Ente ha aderito nel tempo già alle seguenti piattaforme:

- ANPR – Anagrafe Popolazione Residente
- ANSC - Anagrafe stato civile digitale
- SEND – Piattaforma notifiche digitali

Lo stesso ente si adopererà affinché tutte le piattaforme possano essere utilizzate in maniera proficua dall'ente, prevedendo delle formazioni specifiche al personale maggiormente interessato al suo utilizzo.

Open data

- L'Ente sta provvedendo ad adeguare i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel Catalogo nazionale **geodati.gov.it**;
- L'Ente sta provvedendo ad adeguare tramite il corrente gestionale i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel Catalogo nazionale **dati.gov.it**;
- L'Ente si impegna a partecipare, in funzione delle proprie necessità, a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche *open data*, *almeno sulle piattaforme prima citate*;

L'Ente sta provvedendo a pubblicare almeno n. 3 dataset sul sito dati.gov.it, attraverso il supporto di APK, che si è equipaggiata di expertise valida solo recentemente, portando ad un lieve slittamento delle scadenze degli adempimenti. L'ente ha già individuato i 3 dataset che saranno a brevissimo pubblicati su www.dati.gov.it

Cloud

- L'Ente completerà a breve il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia e in linea con le scadenze previste dalla misura 1.02 di PA Digitale
- L'Ente continuerà ad applicare il principio cloud first e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati.

L'Ente aggiornerà l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione aggiornando di conseguenza anche il piano di migrazione.